



CAREGIVER FAMILIARE

Loredana Ligabue



**Anziani
e non solo**

Società cooperativa

D
S
S
O
C
I
E
T
À

CARER 

Caregiver Familiari
Emilia-Romagna

- Eurocarers definisce il caregiver familiare come la persona che si prende cura – **a titolo gratuito e al di fuori di un contesto formale o professionale** – di un familiare, amico, un vicino bisognoso di assistenza in quanto affetto da una malattia cronica, da disabilità o fragilità.



DEFINIZIONE CAREGIVER FAMILIARE

Caregiver familiari in Italia 15.182.000 di questi :

I caregiver familiari che assistono anziani, malati, disabili sono 3.329.000 (Istat)

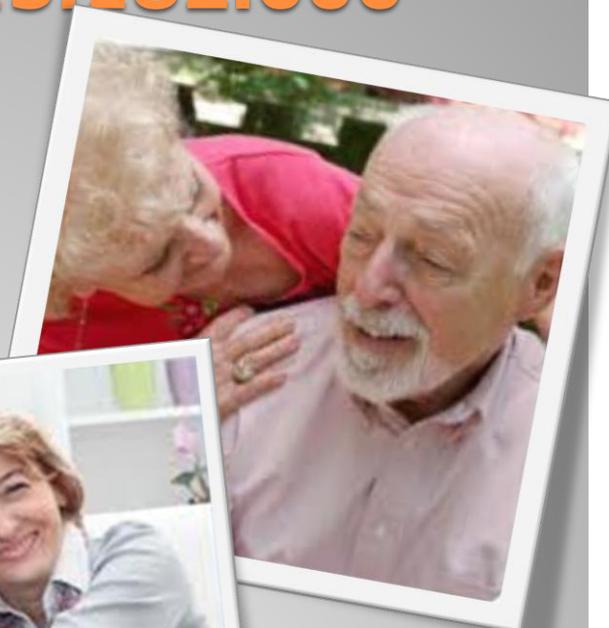
sono in prevalenza donne

figlia/o: 49,6 %

coniuge/partner:34,1%

Il 60% non lavora

prevalentemente nella fascia di età 45-55 anni
169.000 hanno tra i 15 e i 14 anni (Istat)



- Forte senso di solitudine
- Progressiva perdita delle relazioni amicali
- Complessità delle relazioni familiari (*mancata comprensione del ruolo, della «fatica» sostenuta..*)
- Perdita delle
- relazioni sociali



Isolamento sociale e familiare

Impatti sul lavoro

Il 66% dei caregiver ha dovuto lasciare il lavoro

Il 10% ha chiesto il part-time

Il 10% ha dovuto cambiare mansione

- *I caregiver che abbandonano il lavoro per prestare cura sono*
FUORI DAL LAVORO MEDIAMENTE FINO A 10 ANNI,



IMPOVERIMENTO PROFESSIONALE

- Allontanamento dal lavoro o riduzione dell'impegno lavorativo (part time, congedo parentale..) o prepensionamento determinano minor reddito
- Crescita delle spese: costi della disabilità (ausili, cure...)
- Indebitamento



Impoverimento economico

Impatti sulla salute

Il prendersi cura comporta un FORTE carico emotivo

La fatica emotiva si associa anche a fatica fisica

- Paura, ansia, depressione, insonnia, perdita di difese immunitarie
- Le persone che prestano cura per più di 50 ore la settimana hanno il **DOPPIO DI** **PROBABILITÀ DI AVERE PROBLEMI DI SALUTE** (il triplo di probabilità se hanno tra i 18 e i 25 anni)



• I caregiver NON sono in grado di badare alla propria salute a causa della mancanza di supporti alternativi e di servizi per l'emergenza

- Di essere informati sulla reale situazione della malattia del loro caro
- Di essere ascoltati rispetto all'esperienza che stanno vivendo e ciò che significa per loro
- Di poter condividere emozioni e vissuto con altri caregiver
- Di poter ricevere informazioni sui servizi di supporto e sulle attività che competono loro
- Di essere aiutati a comprendere di poter svolgere un ruolo diverso da quello abituale
- Di essere «educati» rispetto allo svolgimento di un ruolo così complesso
- Di essere supportati dall'equipe curante e dagli operatori dei servizi

COSA CHIEDONO I CAREGIVER FAMILIARI ?

- Di poter ricevere sostegno assistenziale e psicologico
- Di poter contare su forme di sollievo programmato e domiciliare
- Di essere aiutati in particolare nelle situazioni di emergenza
- Di essere riconosciuti nel ruolo da parte del personale sociale e sanitario
- Di veder riconosciute le competenze acquisite
- Di poter esprimere forme di rappresentanza dei propri bisogni
- Di veder riconosciuta la funzione anche sociale del loro ruolo

COSA CHIEDONO I CAREGIVER FAMILIARI ?

- Di politiche di conciliazione e di empowerment
- Di interventi di sostegno al rientro lavorativo
- Di riconoscimento di contributi figurativi a fini pensionistici
- Di forme di defiscalizzazione delle spese assistenziali e sanitarie sostenute
- Di specifica attenzione alle problematiche connesse alle diverse fasce di età in cui, sovente per necessità, si è costretti a fare il caregiver
- Di supporto nella ricerca e selezione delle badanti/assistenti familiari e loro qualificazione al lavoro privato di cura
- Di uno sviluppo di servizi pubblici e privati che possano favorire forme di libera scelta

COSA CHIEDONO I CAREGIVER FAMILIARI ?